

Le nuova zona a traffico limitato del centro avrà i confini di quella ambientale. Una decisione che divide

Ztl, l'ultima rivoluzione

Da metà gennaio un'unica area e divieto ridotto a tre ore

ADDIO Ztl centrale e Ztl ambientale. Da metà gennaio ci sarà una sola zona a traffico limitato in centro. Avrà i confini dell'attuale Ztl ambientale, ma si accorcerà l'orario del divieto di transito: dalle 7.30 alle 10.30. È il frutto del piano messo a punto da alcuni assessorati comunali e la circoscrizione del centro. Pari discordanti. C'è chi applaude, come il presidente dei negozianti di via Lagrange («giusta semplificazione») e chi protesta (il presidente dell'Acì: «ultimo di una serie di provvedimenti senza senso»).

ALLE PAGINE II E III

La Ztl diventa una sola Più larga, con meno ore

Da metà gennaio valgono i confini dell'area ambientale

DIEGO LONGHIN

UN'UNICA zona a traffico limitato per il centro, divieto di circolazione per tre ore al giorno dal lunedì al venerdì, e telecamere puntate per pinzare le auto fuorilegge. La rivoluzione scatterà a metà gennaio, dopo lo stop natalizio per non creare problemi ai commercianti, ma i contorni del progetto nuova Ztl sono stati delineati in una «riunione di lavoro», come l'ha definita l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, con il presidente della circoscrizione Centro, Massimo Guerrini e i colleghi all'Ambiente, Roberto Tricarico, e al Commercio, Alessandro Altamura.

L'idea è quella di semplificare. Oggi esiste la Ztl ordinaria, la prima ad essere stata istituita, che comprende le strade della zona aulica. Area dove non si può transitare dalle 7.30 alle 10.30, dal lunedì al venerdì, tranne per i mezzi con permesso. In più esiste l'Ambientale, sul perimetro dei grandi viali che circondano il centro: dalle

Euro 5. Le altre fuori. Da metà gennaio si cambia: Ztl unica che avrà i confini attuali di quella Ambientale e stop alle auto per tre ore, dalle 7.30 alle 10.30, con la sicurezza che gli ingressi saranno controllati dalle quaranta telecamere in-

**Lo stop alle vetture
durerà dalle 7.30
alle 10.30 di tutte
le mattine, dal
lunedì al venerdì**

7.30 alle 19 può entrare solo chi ha un'auto Euro 3, Euro 4 ed



stallate sul perimetro. Chi non ha il permesso non entra. Dopo le 10.30 via libera per tutti, tranne che per i mezzi Euro 0 ed Euro 1, benzina e diesel, che non possono circolare su tutta la città. Veicoli a cui presto si aggiungeranno anche gli Euro 2 diesel con più di dieci anni di vita.

Il piano messo a punto dall'assessore Sestero verrà portato nella prossima riunione di giunta per una prima discussione. Ed è previsto un giro di consultazioni anche con le associazioni di categoria, ad iniziare dai commercianti. Rispetto all'impianto generale della trasformazione della Ztl rimangono alcuni nodi da sciogliere. Il primo. Tre ore di divieto di circolazione al mattino sono sufficienti? La questione sarà trattata, ma l'orario non dovrebbe essere stravolto, anche perché i commercianti considerano le 10.30 come il tetto massimo. Come si farà ad entrare nei parcheggi sotterranei interni all'area proibita nelle ore di divieto? Problema che va affrontato. L'ingresso al parking sotterraneo dell'asse di via Roma è libero da piazza Carlo Felice, così come è accessibile la struttura di piazza Vittorio. Qualche problema in

più per parcheggi come Bodo-

ni, piazzale Valdo Fusi, Santo Stefano, oltre a quelli privati.

Ultima questione. Nella nuova Ztl rientrano diversi ambulatori, compresi quelli privati come la Cdc di via Cernaia, e uffici pubblici essenziali, come l'ufficio d'igiene. I tecnici stanno studiando un sistema per garantire a chi ha necessità di entrare un numero di

ticket da consumare nel mese o nell'anno. Una sorta di carnet gratuito. E non è detto che questo esperimento non possa essere la base per poi introdurre un meccanismo a pagamento per gli ingressi successivi a quelli gratuiti. Ma a Palazzo Civico vogliono fare le cose per gradi. Prima si ridisegna la Ztl.

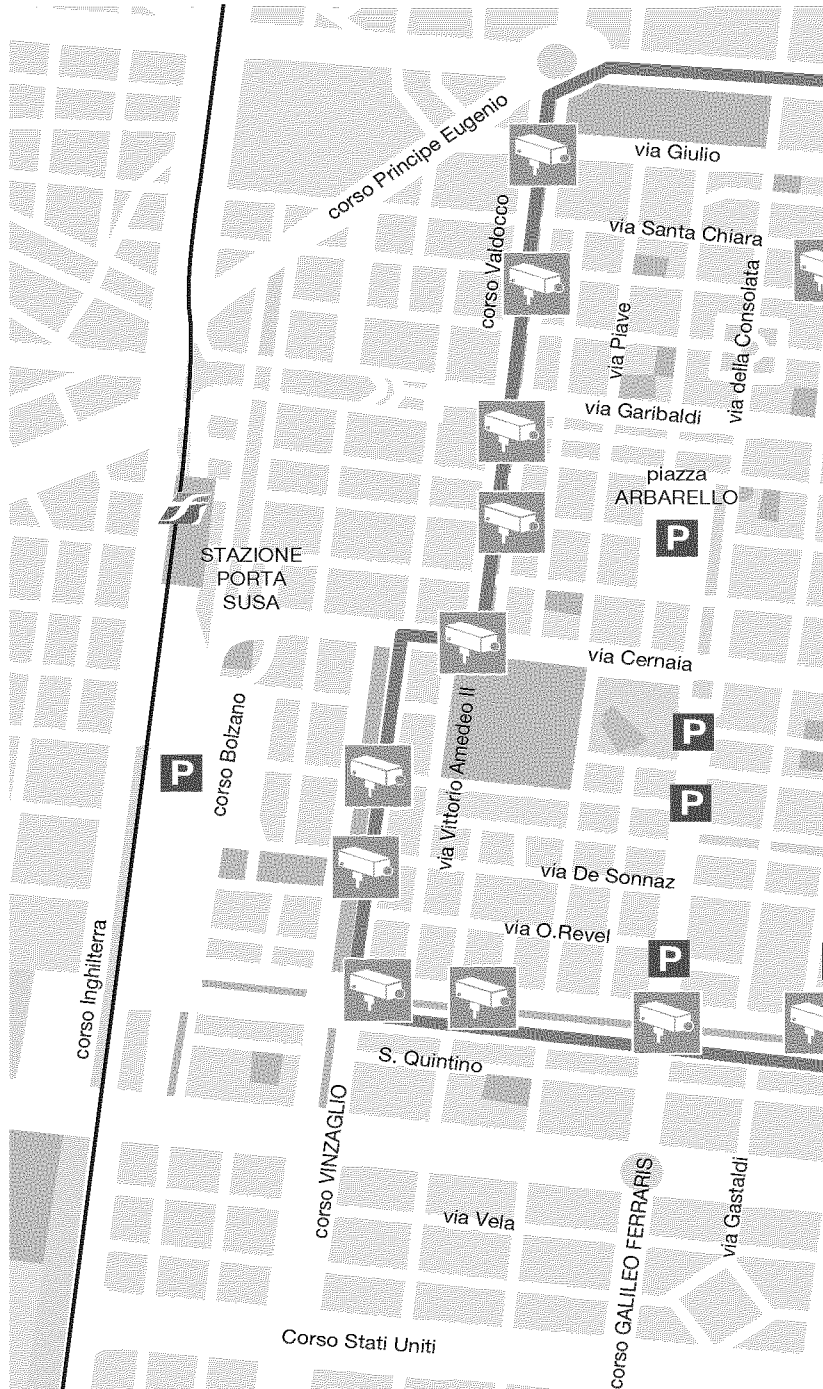
Il presidente della prima circoscrizione, Massimo Guerinni, è soddisfatto: «Mi sembra che in questo modo si semplifichi un sistema farraginoso, fatto di divieti molto diversi che rendevano complicato a qualsiasi persona avvicinarsi al centro in auto. Questo progetto va incontro anche alle richieste dei commercianti».

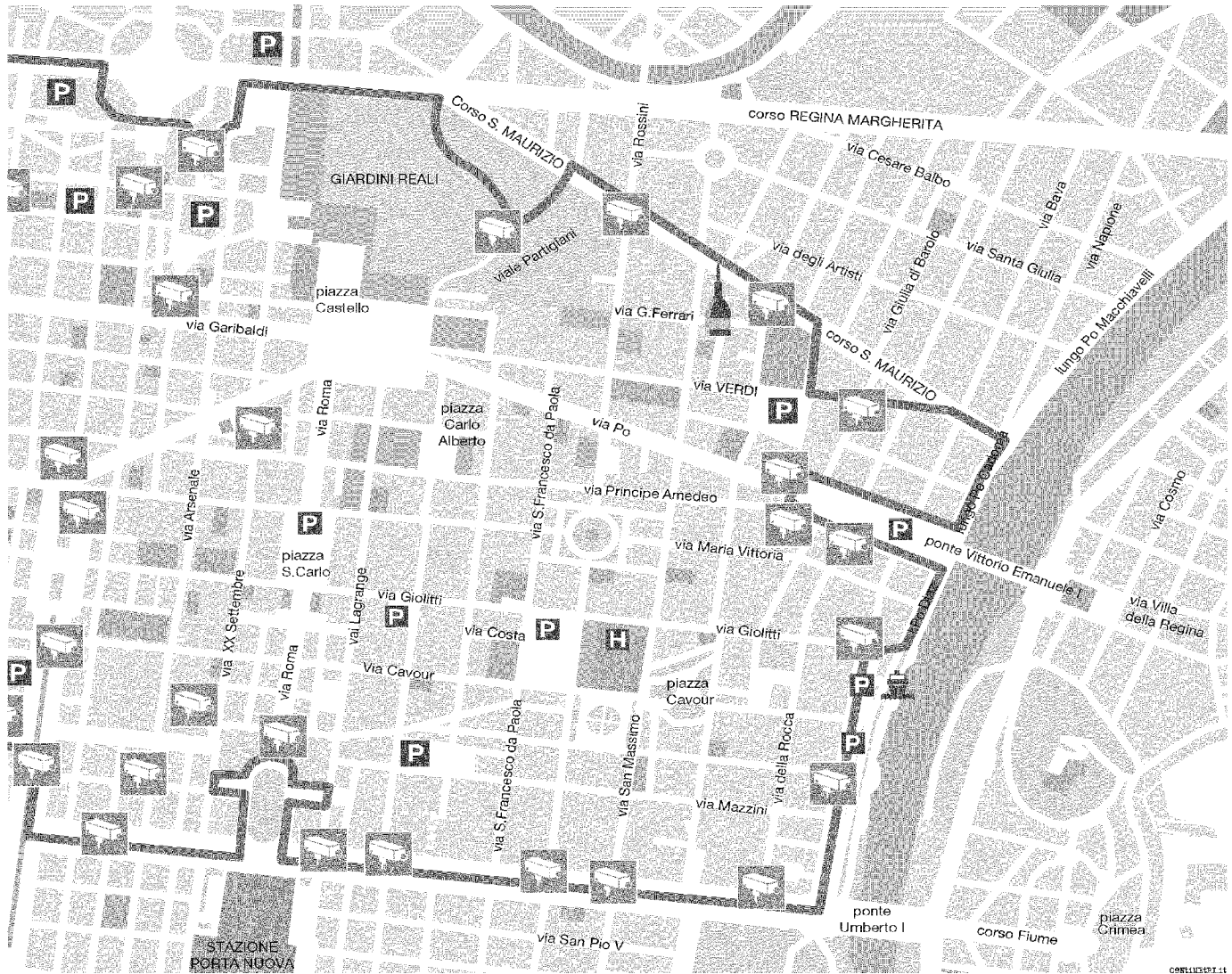
© RIPRODUZIONE RISERVATA



FAVOREVOLI
L'assessore
alla viabilità
Sestero e
sopra il
presidente
di quartiere
Guerrini

La nuova ZTL





CONTRASTI